

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 dicembre 2016, n. 2140

CUP: I54H16000510002

POR PUGLIA 2000 – 2006. Asse IV – Misura 4.2. – DGR n. 1719 del 02 agosto 2011, All. 6. RISORSE LIBERATE COMUNE di CORATO: “Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato” – Comune di Corato (BA). Cod. MIR 402A110017.

Ammissione a finanziamento con quantificazione provvisoria del contributo massimo concedibile e approvazione schema di disciplinare di convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;

Premesso che:

- le LL.RR. n. 13 del 25/09/2000 e n. 30 del 02/12/2001 con cui sono state definite le “Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006”;
- la DGR n. 81 del 15/02/2005 che ha approvato il POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo nel testo approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 04/06/2004 e dalla Commissione europea con Decisione C (2004) 5449 del 20/12/2004;
- la DGR n. 1379 del 22/07/2008, che ha approvato il CdP, adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza tramite consultazioni scritte di novembre e dicembre 2007 e nella seduta del 22/02/2008;
- con la DGR n. 1719 del 02/08/2011 sono state approvate le modalità di utilizzo delle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 e, con l'Allegato 6, è stato definito l'elenco dei progetti da finanziare con tali risorse, tra cui il “Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato” – Comune di Corato (BA), Cod. MIR 402A110015, per un costo di € 2.500.000,00;
- con la DGR n. 2218 del 31/10/2012, a valle dell'attività di monitoraggio posta in essere dal Servizio Attuazione del Programma sui progetti di riutilizzo delle risorse liberate inerenti il FESR 2000-2006, sono state apportate integrazioni e modifiche agli allegati della DGR n. 1719/2011;
- con la DGR n. 955 del 13/05/2013 si è proceduto alla riprogrammazione di tali risorse e alla sostituzione degli allegati 2a, 2b, 5 e 6 della DGR n. 1719/11 con l'Allegato 2;
- tra gli interventi rientranti nell'Allegato 2 della stessa DGR n. 955/2013, in particolare nella sezione relativa all'“Aggiornamento dell'Allegato 6 della DGR n. 1719/2011”, Asse prioritario IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.2 “Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione

dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali", è compreso il progetto in questione;

ATTESO CHE:

- con DD del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 155 del 07/12/2012, che qui si intende integralmente richiamata, è stato assunto, in favore del Comune di Corato, l'impegno di spesa sulle Risorse Liberate per €. 2.500.000,00, si è provveduto all'ammissione a finanziamento e alla determinazione provvisoria del contributo, di pari importo, a beneficio del Comune di CORATO;
- con DD del Servizio Aree Industriali e Produttive n. 2330 del 9/12/2015, che si intende integralmente riportata, si è provveduto, tra l'altro, a prendere atto del Q.E. rideterminato dal beneficiario in € **1.835.026,83** e a quantificare nello stesso importo il contributo concedibile a valere sulle Risorse Liberate del P.O.R. Puglia 2000 – 2006;
- a valere sull'impegno n. 4763 – ex 01/2012 assunto con DD Cifra: 159/DIR/2012/00155 del 07/12/2012 sul capitolo 1095402 di € 2.500.000,00, si è determinata la seguente economia di gara:

N.	ENTE	PROV.	CODICE MIR	DD DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO (EURO)
1	COMUNE CORATO	BA	402A110017	CIFRA: 159/DIR/2015/02330	1.835.026,83
TOTALE IMPORTO CONTRIBUTI AMMESSI					1.835.026,83
IMPORTO IMPEGNATO					2.500.000,00
ECCEDENZIA MATURATA					664.973,17

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 44674 del 11/12/2015 il Comune di CORATO ha presentato la richiesta di finanziamento di un ulteriore intervento denominato "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" per un importo pari ad € **664.973,17**;
- nella medesima comunicazione sopra riportata, il Comune ha indicato che ricorrerà, per l'affidamento dei lavori del Progetto di Completamento, alla procedura prevista dall'art. 57 del D.Lgs 163/06;
- il Servizio Aree Industriali e Produttive, con note prot. n. 448 del 20/01/2015 e 2450 del 17/03/2016, ha chiesto al Comune di CORATO di inoltrare gli atti necessari alla preliminare istruttoria per l'ammissione provvisoria a finanziamento;
- con note prot. n. 6328 del 22/02/2016, n. 27334 del 05/07/2016, n. 28033 del 07/07/2016 e n. 42432 del 25/10/2016 il Comune di CORATO ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta;
- con nota prot. 46563 del 23/11/2016 il Comune di CORATO ha inoltre trasmesso copia del parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18/11/2016 prot. n. 171157, richiamando le "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore dei Contratti Pubblici, D.Lgs n. 50 del 18/04/2016", in cui si stabilisce che, le disposizioni del 163/2006 si applicano a tutti gli avvisi pubblicati entro il 19.04.2016;

ACCERTATO CHE:

- la documentazione prodotta dal Beneficiario consente di verificare la rispondenza delle opere proposte alla categoria di interventi finanziabili con la misura 4.2 del POR Puglia 2000 – 2006 nonché la complementarietà del presente progetto con quello individuato dalla DGR n. 1719/2011 (all.6);
- con nota prot. n. AOO_158-9753 del 29-11-16 la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ha comunicato l'accoglimento dell'istanza e le raccomandazioni da seguire nel prosieguo dell'intervento;
- è altresì necessario approvare lo schema del Disciplinare che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Corato allegato A al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
- le economie appurate, pari ad € **664.973,17** consentono di finanziare l'importo necessario per la realizzazione delle opere previste in progetto;

PRECISATO CHE:

- nei limiti imposti dal **Patto di Stabilità interno 2016** (art. 1, commi 709 e seguenti della L. n. 208 del 28 dicembre 2015), il presente provvedimento viene disposto nel rispetto della L.R. n. 2 del 15/02/2016 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 159 del 23/02/2016 e n. 668 del 17/05/2016, n. 752 del 25/05/2016, n. 923 del 28/06/2016, n. 1186 del 02/08/2016, n. 1460 del 20/09/2016, n. 1593 del 28/09/2016, n. 1594 del 11/10/2016 e n. 1626 del 26/10/2016;

VERIFICATO CHE:

- come prescritto dalla L. n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" – Tracciabilità flussi finanziari, e dalla Determinazione dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 07.07.2011, da parte del Beneficiario sono stati acquisiti il **Codice Identificativo di Gara (CIG): 6892342C89** e il **Codice Unico di Progetto (CUP): I54H16000510002**;

RAVVISATA LA NECESSITÀ di procedere all'ammissione del "Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato" con codice *MIR 402A110017*, presentato dal Comune di CORATO (BA) e localizzato nella Zona Industriale di Corato (BA) per l'importo di **€ 664.973,17**, a stabilire, a favore del medesimo Ente, un finanziamento concedibile a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007-2013 per pari importo, nonché ad approvare lo schema del Disciplinare che regolerà i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Corato, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore - dott. Francesco G. MANGHISI, dal Responsabile delle Azioni 6.2.1 e 6.2.2 - geom. Giovanni GUARINO e dal Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive - dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/2011, e ss.mm.ii.**BILANCIO VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016****CREDITORE/BENEFICIARIO:**

- **Comune di Corato**
- **PIAZZA MARCONI, 12 – 70033 CORATO (BA);**
- **Codice fiscale e/o Partita IVA: 83001590724;**
- **CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): I54H16000510002;**
- **CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 6892342C89;**

PARTE SPESA

- **CAPITOLO: 1095402 "QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.2 INTERVENTI di COMPLETAMENTO e MIGLIORAMENTO delle INFRASTRUTTURE di SUPPORTO e QUALIFICAZIONE dei BACINI LOGISTICI dei SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI del P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 – FESR";**
- **CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO: 14.05.02.03;**
- **CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: U.2.03.01.02.003;**

- **CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA:** 04
- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 66.07 – **DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI**
- **CODICE S.I.O.P.E.:** 2234 “Trasferimenti in conto capitale a Comuni”;
- **CODICE DI QUALIFICAZIONE DELLA SPESA AI FINI DEL P.S.I.:** n. 160 “*Spese correlate a Programmi Comunitari - POR 2000-2006 RISORSE LIBERATE - SPESA CONTO CAPITALE*”;
- **IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO:** € 664.973,17;
- **CAUSALE:** Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- si precisa che il presente atto trova copertura sull’impegno di € 2.500.000,00 (Euro Duemilionicinquecentomila/00) assunto con DD Cifra: 159/DIR/2012/00155 del 07/12/2012 - IMPEGNO: n. 4763 – ex. 1/2012 – OBBLIGAZIONE GIURIDICA PERFEZIONATA (O.G.): 3818/2015;
- l’erogazione del contributo avverrà con atti successivi, secondo quanto previsto dall’art. 6 della legge regionale n. 25 del 03/08/2007 e s.m.i.;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

La Dirigente della Sezione
avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere a finanziamento il “*Progetto di completamento delle infrastrutture a servizio della zona industriale D del PRG per le maglie D1B del relativo piano particolareggiato*” con codice *MIR 402A110017* presentato dal **Comune di CORATO** per € **664.973,17**, a valere sulle Risorse Liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell’ambito del POR Puglia 2000-2006;
- di quantificare provvisoriamente l’importo di € **664.973,17** quale contributo da destinare al Comune di CORATO – Piazza Marconi, 12 – 70033 Corato (BA) – P. IVA: 83001590724, per la realizzazione dell’intervento con codice *MIR 402A110017*;
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e il Comune di Corato allegato A al presente atto, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di darsi atto che :
 - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare;
 - l’erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare da sottoscrivere;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul B.U.R.P. e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di comunicare al Comune di CORATO che il provvedimento sarà consultabile sul B.U.R.P. e sul portale www.sistema.puglia.it ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

- di dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

ALLEGATO A



ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 2140 DEL 02 DIC. 2016

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per lo Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Servizio Aree Industriali e Produttive

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006

RISORSE LIBERATE - MISURA 4.2

(Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 2 agosto 2011, all. n. 6)

DISCIPLINARE

DEI RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA e il COMUNE di _____,
QUALI ATTUATORI per L'UTILIZZO dei FONDI POR 2000-2006, MISURA 4.2
RISORSE LIBERATE

(_____)

C. U. P.: _____

Cod. MIR: _____

Articolo 1

I rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario dei contributi di cui al Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Risorse Liberate, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Articolo 2

L'Ente beneficiario (Comune di _____) dovrà procedere all'affidamento dei lavori ed all'esecuzione degli stessi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché in materia di azioni informative e pubblicitarie.

Articolo 3

L'Ente beneficiario provvede a nominare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 163/06 e del relativo Regolamento di esecuzione (DPR n.207/2010 e ss. mm. e ii.)

Articolo 4

L'intervento viene classificato a cura dell'Ufficio con un numero di codice MIR che dovrà essere menzionato in tutta la corrispondenza.

All'attuazione dell'intervento si provvederà nei termini stabiliti dalle norme sopra dette, nonché del Complemento di Programmazione del POR 2000-2006.

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

DETERMINAZIONE N. 111/16

OGGETTO: **CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA**

PREMESSO CHE, IN DATA 12/12/2016, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, HA PRESENTATO LA DIMISSIONE.

CONFERMA DELLA NOMINA

CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, IN DATA 12/12/2016, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, A PARTIRE DAL 1/1/2017.

CAPO 1000

ART. 1000

CONFERMA

CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, IN DATA 12/12/2016, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, A PARTIRE DAL 1/1/2017.

CONFERMA

CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, IN DATA 12/12/2016, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, A PARTIRE DAL 1/1/2017.

CONFERMA

CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, IN DATA 12/12/2016, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, A PARTIRE DAL 1/1/2017.

CONFERMA

CONFERMA DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E DELL'INTELLIGENZA ECONOMICA E FINANZIARIA, **DR. GIUSEPPE MARIANO**, IN DATA 12/12/2016, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, A PARTIRE DAL 1/1/2017.

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, dei termini fissati, si provvederà alla revoca del finanziamento assentito.

Nel caso in cui il ritardo dipenda da cause di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine, purché i lavori vengano realizzati e la relativa rendicontazione venga effettuata nei termini previsti dal POR (Risorse Liberate).

Articolo 5

L'importo del finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sarà ridotto delle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

A tale scopo si fa esplicito riferimento di base al quadro economico progettuale iniziale presentato, con le eventuali rettifiche apportate dall'Ufficio in sede di valutazione.

Non è consentito integrare detto quadro economico con l'inserimento di altre voci di spesa. E' consentita, invece, la suddivisione, nell'ambito dell'importo, per dettaglio di voci.

L'importo così determinato è fisso ed invariabile e comprende le voci di spesa di cui all'art. 17 del Regolamento n. 554/1999 e ss. mm. e ii. (limitatamente alle previsioni del Q. E. proposto), con le dovute variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria del medesimo intervento, nei limiti indicati nell'allegato 2 del Complemento di Programmazione.

Restano comunque escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, controversie legali, interessi per ritardato pagamento, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari.

Nel caso si renda necessario, in corso d'opera, apportare variazioni al progetto, copia della variante, regolarmente approvata dal Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere inoltrata alla Regione. La variante non potrà prevedere interventi non conformi alle finalità della misura 4.2.

In ogni caso gli eventuali maggiori costi, rispetto alla somma finanziata, faranno, per intero, carico sul bilancio dell'Ente attuatore.

Se le variazioni apportate modificano sostanzialmente il progetto rendendolo "non compatibile" con gli obiettivi POR, come per la singola azione proposta, si provvederà alla revoca totale del finanziamento con obbligo di restituzione degli eventuali acconti di contributo erogati.

Articolo 6

L'erogazione del contributo concesso e rideterminato a seguito della gara d'appalto avverrà con le seguenti modalità:

- a) *anticipazione pari al 30 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del c 1, previa attestazione da parte del responsabile del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;*
- b) *ulteriori anticipazioni pari al trentacinque e al 30 per cento al momento in cui le spese ammissibili sostenute e quietanzate nei modi di legge raggiungono rispettivamente il 25 e il 60 per cento del costo dell'intervento rideterminato ai sensi del comma 1. Dette anticipazioni restano, comunque, subordinate alla presentazione da parte del responsabile del procedimento della documentazione delle suddette spese ammissibili (copie conformi dei mandati di pagamento e delle fatture sui cui originali sia stato precedentemente apposto il timbro: "INTERVENTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA SUL POR PUGLIA 2000/2006 - MISURA 4.2 - Risorse Liberate);*
- c) *erogazione finale del 5 per cento disposto a seguito dell'emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta, dell'approvazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo o di Regolare Esecuzione e del quadro economico finale da emettersi da parte dell'Ente beneficiario.*

Articolo 7

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciato dal Responsabile del Procedimento una attestazione ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni previste dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia d'informazione e pubblicità, quelli in materia d'impatto ambientale e di pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- tutte le liquidazioni, sino ad ora trasmesse, sono ammissibili POR, sono state approvate con atto e i relativi pagamenti, dei quali si è provveduto ad inviare copie conformi dei rispettivi mandati di pagamento e fatture, sono stati effettivamente sostenuti (comprese le ritenute riguardanti i compensi a tecnici incaricati);
- (solo per la certificazione finale di spesa) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
- (solo per la certificazione finale di spesa) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella certificazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Articolo 8

Il Responsabile del procedimento provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e ogni altra documentazione relativa alle varie fasi dell'intervento.

Ai fini della rendicontazione la stessa sarà prodotta su supporto informatico (MIRWEB) ed il conseguente avanzamento aggiornato dovrà essere trasmesso anche in forma cartacea.

Le erogazioni di cui all'art. 6 sono subordinate all'acquisizione preventiva dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale secondo le procedure di immissione, trasferimento e convalida delle informazioni indicate dalla Regione.

Articolo 9

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

La Regione Puglia resta estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere e che le verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente beneficiario.

Articolo 10

L'opera è soggetta a collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, da espletarsi nei modi di legge, in aggiunta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti, per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.

Alla nomina del collaudatore o della commissione di collaudo, anche in corso d'opera, si provvederà a termine delle vigenti disposizioni normative.

Articolo 11

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il crono-programma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore.

Articolo 12

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.

Data: 2 Dicembre 2016

Il SINDACO DEL COMUNE di _____
(_____)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(_____)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(_____)

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia od altra ragione non fondata su oggettive cause di impedimento, l'Ente attuatore non rispetti il crono-programma allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Nel caso di revoca l'Ente beneficiario si obbliga a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente attuatore.

Articolo 12

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalle autorità nazionali e regionali deputate alla gestione dei fondi comunitari.

Data: _____

Il SINDACO DEL COMUNE di _____
(_____)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(_____)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(_____)
